

**SERVIZIO DI SPURGO E PULIZIA DI VASCHE E MANUFATTI DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI
CASTIGLIONE TORINESE E CHIERI FONTANETO**

(Rif. APP_87/2017- CIG 737370912A)

Scadenza presentazione offerte h. 17,00 del 19/03/2018

Risposte ai quesiti di interesse generale

Termine ultimo richiesta chiarimenti 06/03/2018

Quesito n. 1

Domanda: in merito alla gara in oggetto, in relazione all'iscrizione alla White List, si chiede se sia corretta l'elencazione dei settori maggiormente a rischio esposti e richiesti dalla stazione nel disciplinare di gara, con particolare riferimento a:

1. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
2. fornitura di ferro lavorato;
3. guardiana dei cantieri.

Risposta: il disciplinare al punto 2.1.1.1 "Iscrizione alla White List" richiede l'iscrizione nell'Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. "White List") previsto dalla legge 6/11/2012, n. 190; l'elencazione dei settori riportata nella parte finale del paragrafo citato è l'integrale trasposizione dei settori individuati dall'art. 1, comma 53, della legge 6 novembre 2012 n.190 e s.m.i. come "maggiormente a rischio" e non è finalizzata ad indicare specificatamente le sole attività riferibili all'appalto in oggetto.

Quesito n. 2

Domanda: se più aziende soddisfano integralmente i criteri richiesti dalla stazione appaltante riguardanti l'offerta tecnica, verranno attribuite ad entrambe il massimo dei punti oppure ci sarà un criterio per cui verrà assegnato un punteggio più alto all'azienda più strutturata rispetto ad un'altra?

Risposta: se più imprese soddisfano integralmente tutti i cinque criteri richiesti dal paragrafo 4 del disciplinare di gara, a tutte sarà attribuito il punteggio massimo previsto per l'offerta tecnica.

Quesito n. 3

Domanda: il disciplinare di gara non contiene una espressa clausola sociale, che obblighi i concorrenti, risultati aggiudicatari dell'appalto, ad assumere il personale dipendente dell'Impresa appaltatrice cessante, ma si limita a prescrivere, all'art. 2.1.1.7 lettera r), che i concorrenti devono impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare tutte le norme e le prescrizioni contenute nei contratti collettivi, nelle leggi, nei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori nei confronti del personale dipendente.

Quest'ultima norma pare riferita più specificamente all'obbligo di osservanza delle disposizioni previdenziali ed assicurative oltreché di sicurezza e tutela dei lavoratori, ma non all'osservanza dell'obbligo di assunzione dei lavoratori dipendenti dell'Impresa appaltatrice cessante.

Si chiede pertanto se la concorrente che aderisce ad una associazione di categoria firmataria di un determinato CCNL è tenuta contrattualmente, in caso d'aggiudicazione dell'appalto, ad assumere i lavoratori dipendenti che vengono licenziati dall'Impresa appaltatrice cessante, in forza della clausola sociale contenuta nel proprio CCNL oppure nel CCNL applicato dall'Impresa cessante.

Risposta: L'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., relativo all'inserimento delle clausole sociali nei bandi di gara, non si applica alla gara in oggetto, in quanto l'inserimento di tale clausola è previsto solo per i servizi "ad alta intensità di manodopera" e cioè i servizi nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto e tale ipotesi non ricorre nel caso di specie.

Quesito n. 4

Domanda: nell'art. 4 del Capitolato Speciale (a pag. 5), così come nel modello B1.B, viene indicato l'escavatore a risucchio tra gli automezzi obbligatori per lo svolgimento del servizio. Al fine di determinare le caratteristiche tecniche e la potenza richiesta per questo automezzo, di chiede cortesemente di specificare se nell'appalto siano previste attività di scavo, in galleria o a cielo aperto, per l'asportazione di terreno o materiale pietroso.

Risposta: Nell'appalto non sono previste attività di scavo, in galleria o a cielo aperto, per l'asportazione di terreno o materiale pietroso. L'impiego dell'escavatore a risucchio è richiesto per le attività di cui agli artt. 37 e 51 dell'elenco prezzi o comunque, su esplicita richiesta del Direttore per l'esecuzione del contratto, per ogni altra attività di aspirazione di sedimenti sabbiosi o materiale asciutto presenti nelle vasche e/o nei manufatti del polo depurativo di Castiglione Torinese e Chieri Fontaneto.